



(ALLEGATO 2)

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

“Servizio di evoluzione funzionale e manutentiva del sistema informativo multiprogramma per la programmazione regionale relativa alla politica di coesione”

CUP I91C24000110009

Le politiche di coesione per il settennio 2021-2027 sono disciplinate dal seguente quadro regolamentare comunitario:

- Reg. (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Reg. (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo di coesione (FC);
- Reg. (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l’obiettivo “Cooperazione territoriale europea” (CTE) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Reg. (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 sulle disposizioni comuni, che fornisce un quadro giuridico comune a tutti i fondi a gestione concorrente: il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo di coesione, il Fondo sociale europeo Plus, il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e il Fondo per una transizione giusta, nonché regole finanziarie applicabili al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti e al Fondo per la Sicurezza interna.

L’adozione del sopra richiamato pacchetto regolamentare, entrato in vigore il 1° luglio 2021, ha aperto la strada all’approvazione dei documenti di programmazione nazionali e regionali.

Per quanto riguarda l’Italia, l’Accordo di Partenariato (AdP) per la programmazione 2021-2027 è stato approvato in via definitiva con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022, e costituisce la cornice programmatica nazionale, che individua, a partire dai regolamenti comunitari, le priorità per il nostro paese. Parallelamente, si è chiuso l’accordo relativo alla attribuzione alle Regioni delle risorse finanziarie da impiegare nei propri Programmi Regionali e all’Umbria sono stati attribuiti euro 289.692.900,00 per il Programma FSE+ 2021-2027.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 181/2022, è stato adottato il Documento “UMBRIA 2030. Impresa, Persona, Territorio per una Crescita Sostenibile, Diffusa ed Inclusiva. Orientamenti strategici per la programmazione europea FESR e FSE+ 2021-2027”, approvato dall’Assemblea Legislativa con deliberazione n. 239 del 26.04.2022. Tale documento ha rappresentato il riferimento

necessario per la formulazione dei Programmi regionali 2021-2027 per il FESR e per il FSE+.

La Commissione Europea in data 23/11/2022, con Decisione C (2022) 8610, ha adottato il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria, con i relativi piani finanziari e in data 28/11/2022 con Decisione C(2022) 8818, ha adottato il PR FESR 2021-2027 della Regione Umbria, con i relativi piani finanziari. Con tali atti la Regione Umbria diviene responsabile dell'attuazione dei due programmi, e prende avvio l'attuazione della stagione di programmazione 2021-2027

In particolare, il Regolamento (UE) 2021/1060 prevede al Titolo VI – Gestione e controllo le responsabilità delle Autorità responsabili del programma, e precisamente nell'art. 72, comma 1 norma le funzioni dell'Autorità di Gestione che *“è responsabile della gestione del programma allo scopo di conseguire gli obiettivi del programma. Essa ha in particolare le funzioni seguenti:*

- a) selezionare le operazioni in conformità dell'articolo 73, ad eccezione delle operazioni di cui all'articolo 33, paragrafo 3, lettera d);*
- b) svolgere i compiti di gestione del programma in conformità dell'articolo 74;*
- c) sostenere il lavoro del comitato di sorveglianza in conformità dell'articolo 75;*
- d) supervisionare gli organismi intermedi;*
- e) registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'allegato XVII e assicurare la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti.”.*

L'Autorità di Gestione deve dunque, tra l'altro, predisporre degli adeguati sistemi informativi volti ad assicurare la sorveglianza, il monitoraggio, la rendicontazione e certificazione dell'avanzamento finanziario fisico del programma. Disporre di un sistema informativo adeguato e funzionante è quindi un obbligo regolamentare sul/al quale è necessario porre la massima attenzione, essendo cruciale avere un sistema a regime in tempi utili per adempiere agli obblighi previsti dall'art. 42 del medesimo Regolamento – “Trasmissione dei dati”, per garantire il rispetto dell'art. 75 –“Sostegno all'attività del Comitato di sorveglianza da parte dell'Autorità di gestione” e dell'art 91 – “Domande di pagamento” e, soprattutto, per evitare quanto previsto dall'art. 105 – “Principi e regole del disimpegno” che prevede che *“La Commissione disimpegna l'importo di un programma non impiegato per il prefinanziamento in conformità dell'articolo 90, o per il quale non è stata presentata una domanda di pagamento in conformità degli articoli 91 e 92, entro il 31 dicembre del terzo anno civile successivo all'anno degli impegni di bilancio per gli anni dal 2021 al 2026”.*

Per valutare quale sistema informativo prendere a riferimento, tra le varie considerazioni che possono farsi, va tenuta in debito conto la raccomandazione di cui al considerata n. 56 del Regolamento (UE) 2021/1060 secondo cui *“(…). Il ricorso a sistemi informatici già creati per il precedente periodo di programmazione dovrebbe essere mantenuto con i debiti adattamenti, salvo che si renda necessaria una tecnologia nuova”.*

Con DGR 475 del 10/05/2023 la Giunta Regionale, prendendo atto dei contenuti dei regolamenti comunitari rispetto alla struttura dei sistemi informativi per la gestione dei dati, la conservazione e la trasmissione delle informazioni secondo le specifiche dettate dalla CE con il Regolamento 1060/2021, nelle more dell'attivazione di un nuovo Sistema Multiprogramma per la gestione dei PR FERS e FSE + 2021-2027, ha ritenuto necessario l'adattamento del sistema informativo in uso per il FSE 20142020 al fine di renderlo funzionalmente idoneo ed adeguato alla gestione iniziale e provvisoria dei Programmi

regionali dando mandato alla Direzione Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo di provvedere alle implementazioni necessarie a garantire l'avvio operativo dei PR FESR ed FSE + 2021-2027, tramite l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica.

Coerentemente con quanto deliberato, è stato affidato, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, il servizio per lo sviluppo di un sistema digitale per la gestione iniziale dei programmi FSE+ e FESR 2021-2027 della Regione Umbria mediante l'adeguamento del software in uso per il POR Umbria FSE 2014-2020 per un importo complessivo pari ad € 241.306,78 iva inclusa.

La procedura si è svolta mediante il mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni -MEPA - messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., con RDO n. 3860963.

L'incarico, con la sottoscrizione del relativo contratto, è stato affidato per un periodo di 8 mesi e andrà a scadere a fine di settembre 2024. Le attività previste, insieme all'adeguamento dello stack tecnologico, permetteranno il rilascio, nel corso del presente anno, dei primi moduli operativi, che consentiranno la gestione delle fasi delle singole procedure di attivazione e quella dei progetti approvati, nonché un supporto tecnico-informatico per la verifica, preparazione ed invio dei dati al monitoraggio

In questo contesto va oltremodo evidenziato che la presente piattaforma, denominata "Coe.SI." è sviluppata per la gestione iniziale dei Programmi, e perciò circoscritta sia nel tempo che nelle funzionalità

Come emerge anche nella richiamata DGR 475/2023, l'attuazione dei PR Fesr e FSE+ 2021-2027 impone ulteriori obblighi all'Autorità di gestione indicati nel Regolamento (UE) 1060/2021 in materia di trasmissione di dati nei sistemi elettronici della Commissione che prevedono un invio trimestrale di tutti i dati di attuazione finanziaria e fisica dei programmi. Inoltre, la scadenza prevista dall'art.105 relativa ai principi del disimpegno, che prevede tra l'altro un primo termine al 31.12.2025, rende evidente l'urgenza di procedere alla messa in produzione di un sistema informativo multiprogramma per la gestione dei PR SIE 2021-2027, attivando gli opportuni adeguamenti e semplificazioni, tale da consentire la gestione dei due programmi per l'intero periodo di programmazione implementandola su uno stack tecnologico adeguato.

A quanto sopra si aggiunge l'esigenza, nell'ottica di avere un unico sistema e un'unica banca dati dei diversi strumenti che concorrono all'attuazione della politica di coesione unitaria regionale, di includere nel nuovo sistema informativo anche la programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Si evidenzia infatti che il DL 124/2023 ha approvato la riforma della disciplina ordinamentale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione prevedendo tra i principi che sono alla base della riforma stessa la necessità di una piena complementarietà e sinergia tra il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e i diversi strumenti finanziari del periodo di programmazione 2021-2027, in primo luogo il PNRR e i Programmi FESR e FSE+. Tale principio comporta necessariamente l'attivazione di un coordinamento forte a livello regionale rispetto alla governance dei diversi Programmi e Piani da cui deriva la esigenza per l'amministrazione regionale di poter disporre di una banca dati unitaria a livello regionale per costruire un cruscotto strategico.

In tale contesto, va, altresì, rilevato che la corretta e tempestiva alimentazione dei sistemi informatici per la trasmissione dei dati è un fattore vincolante per il mantenimento delle risorse assegnate, in quanto non solo la mancata alimentazione può comportare il definanziamento anche dell'intero valore dei programmi cofinanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ma per ogni intervento è previsto un cronoprogramma di spesa vincolante il cui mancato rispetto determina la perdita dell'intero importo di

risorse qualora non sia giustificato da spese sostenute e correttamente inserite nei sistemi di monitoraggio e rendicontazione.

Ciò posto, si evidenzia la necessità di munirsi in tempi strettissimi di un sistema informativo a regime, per la gestione dei fondi europei, per tutto l'arco della programmazione 21-27, che permetta di adempiere a tutti gli obblighi normativi previsti, che la piattaforma transitoria non può garantire, a partire dagli aggiornamenti già effettuati nella fase transitoria di cui alla DGR 475/2023, e che possa garantire anche la gestione della programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

La presente procedura ad evidenza pubblica ha per oggetto una prestazione di servizi che garantisca, a partire dagli aggiornamenti già effettuati e implementati nella piattaforma "Coe.SI" e dall'analisi e dalla struttura dati utilizzata dal sistema informativo in essere, il consolidamento del sistema, attraverso l'evoluzione funzionale e l'assistenza manutentiva e sistemistica, che consenta la corretta gestione finanziaria, fisica e procedurale in ogni loro fase amministrativa e che, inoltre, possa garantire anche la gestione della programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Umbria 2021-2027. Il sistema dovrà garantire la registrazione e conservazione elettronica dei dati relativi a ciascuna operazione (compresi i dati sui singoli partecipanti alle operazioni e una ripartizione dei dati sugli indicatori di genere, se prescritto), necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'allegato XVII del Regolamento (UE) 2021/1060 e assicura la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti

L'esecuzione del servizio di assistenza tecnica richiesto, avrà una durata di 36 mesi ed è regolato dalle clausole contenute nel Capitolato, dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 36/2023 s.m.i; dalle norme, anche regionali, in materia di acquisizione di beni e servizi e di contabilità della Regione; dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato; dalla normativa e dai regolamenti di settore comunitari, nazionali e regionali.

Al fine di stabilire l'entità del corrispettivo, in assenza di costi standardizzati, listini, prezzari ed altri elementi di raffronto, nonché di tabelle ministeriali per la determinazione del costo lavoro (trattandosi di un servizio intellettuale, specialistico e complesso), per la stima dei costi del personale utile a definire il prezzo a base d'asta sono state considerate le tariffe di riferimento nel settore del Servizio di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di Software.

Trattandosi di servizi di natura prettamente intellettuale, quello che deve essere remunerato è essenzialmente l'opera professionale resa, in modo organizzato, integrato e finalizzato, dalle risorse esperte costituenti il gruppo di lavoro rimanendo in essa assorbiti, per comodità di computo, anche il know-how aziendale e le risorse strumentali e diverse ordinariamente occorrenti per l'elaborazione, la predisposizione e la condivisione dei prodotti attesi.

Il calcolo dell'importo contrattuale a base d'asta viene indicato nelle tabelle seguenti ed è stato realizzato con il supporto del Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali e cybersecurity della Regione Umbria (protocollo n. 151322 del 28/06/2024):

QUADRO TECNICO ECONOMICO

L'importo massimo dell'appalto è quantificato in complessivi € 1.084.180,00 + IVA, per tutta la durata contrattuale ed è determinato come segue:

Servizio / prestazione		Importo (IVA esclusa)		
		2025	2026	2027
2.1	Servizio di evoluzione sistemistica	€ 50.000,00		
	Licenze d'uso FileMaker Claris	€ 4.180,00		

2.2	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione moduli per fondi FSC 2021-2027 analoga a quella dei fondi FESR e FSE 2021-2027 attuale Fondi FESR 2021-2027 e FSE+ 2021-2027: Migliorie e import dati Fondi FESR 2021-2027, FSE+ 2021-2027 e FSC 2021-2027: Sviluppo nuove funzionalità 	€ 450.000,00	€ 250.000,00	
2.3	Servizio assistenza evolutiva e supporto tecnico	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00

L'importo per gli sviluppi è pari a 700.000,00 € ed è ripartito tra l'anno 2024 e il 2025 e consistono nelle attività elencate nell'articolo 2.2 del capitolato, comprese le attività per l'interoperabilità

CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO				
Calcolo effettuato su 3 anni (36 mesi) contrattuali				
Appalto per l'affidamento del servizio di "Servizio di evoluzione funzionale e manutentiva del sistema informativo multiprogramma per la programmazione regionale relativa alla politica di coesione" - CUP I91C24000110009				
COSTO GIORNATA UOMO (costo del personale + altre spese)	figure professionali	costo del personale - euro	costo altre spese (comprensivo di spese generali e utile d'azienda)	COSTO COMPLESSIVO GIORNATA UOMO - euro
	capo progetto	780,00		780,00
	Analista programmatore senior	430,00		430,00
	Programmatore senior	340,00		340,00
	Programmatore	280,00		280,00
STIMA DEL COSTO DELL'APPALTO (NUMERO GIORNATE MOLTIPLICATE PER COSTI COMPLESSIVI)				
Numero	Figure professionali	GIORNATE UOMO NEL TRIENNIO - numero	COSTO COMPLESSIVO GIORNATA UOMO - euro	numero giornate uomo X costo complessivo giornata uomo

1	capo progetto	209	780,00	163.020,00
1 o più unità	Analista programmatore senior	980	430,00	421.400,00
1 o più unità	Programmatore senior	690	340,00	234.600,00
1 o più unità	Programmatore	947	280,00	240.000,00
TOTALE Complessivo vo del servizio		2826		1.084.180,00
IVA 22%				238.519,60
Totale netto + IVA				1.322.699,60
Incentivi fino al 2% *				21.683,20
contributo ANAC**				660,00
TOTALE GENERALE				1.342.180,96

(*) Quota stimata per gli incentivi (ex art.45 del Codice degli Appalti) sulla base di quanto previsto dal Regolamento regionale approvato con DGR 427/2024 e dalla D.D. n. 8039 del 23/07/2024.

(**) Ai sensi della Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023 avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023", per le gare pubblicate dal 1° aprile 2023 e con un importo a base di gara uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000d, la quota di contribuzione a carico della stazione appaltante è pari a € 660,00.